

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
E DICHIARAZIONE UNICA**

Università degli Studi G. d'Annunzio
Via dei Vestini, 31
66100 CHIETI

Oggetto: Affidamento di un "Incarico di Medico Veterinario designato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.26/2014 per le esigenze dello Stabulario dell'Ateneo Cesi-Farmacia ubicato presso il Campus di Chieti" – Periodo triennio 2018-2020 – CIG: 7655752E65

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ in qualità di
_____ dello Studio/Ditta _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____
telefono _____ e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto come

- Libero professionista individuale;
 Studio tecnico
 Studio Associato

A tal fine, ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione dell'operatore economico dall'albo e/o del concorrente dalla gara

DICHIARA

(per liberi professionisti individuali)

1.a) che il titolare dello studio è il seguente libero professionista:

n.	Cognome e nome	nato a	in data	Ordine Prof.le	Prov.	Num.	Ruolo
1							titolare

(per studi tecnico/associati)

1.b) che il proprio studio associato è costituito da tutti i seguenti liberi professionisti:

n.	Cognome e nome	nato a	in data	Ordine Prof.le	Prov.	Num.	Ruolo
1							

2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

DICHIARA ALTRESI'

2) di non trovarsi in una delle cause ostative alla partecipazione a una procedura d'appalto di cui all'art. 80, comma 1, 2, 3, 4 e 5, D. Lgs. 50/2016 (ex Art. 38 D.lgs. 163/2006), e precisamente:

a. *ai sensi dell'art. 80 comma 1*, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. *ai sensi dell'art. 80 comma 2*, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c. *ai sensi dell'art. 80 comma 3*, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d. *ai sensi dell'art. 80 comma 4*, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e. *ai sensi dell'art. 80 comma 5* :

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (barrare):

- di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;

g. ai sensi dell'art. 80 comma 9 del Codice, dichiara e attesta (barrare):

- di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

h. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta (barrare):

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA INOLTRE

che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della l. n. 383/2001 in quanto:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso;

di impegnarsi, in caso di affidamento del servizio, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

che i corrispettivi di cui all'offerta formulata sono stati determinati a proprio rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea;

di impegnarsi ad accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e norme contenute nella lettera di invito e nel capitolato tecnico che ne costituiranno parte integrante del contratto;

di impegnarsi a comunicare, in caso di affidamento dei lavori, e ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei pagamenti) il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa. La violazione dell'art.3 - comma 9-bis della citata legge, costituisce causa di risoluzione del contratto;

di impegnarsi, in caso di affidamento dei lavori, a mantenere l'offerta formulata ferma ed irrevocabile per la durata di giorni 180 naturali e consecutivi;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 50/2016, l'uso della PEC di seguito indicata per tutte le comunicazioni relative alla procedura in atto:

PEC: _____

di essere in possesso, **alla data odierna, della correntezza contributiva** e che i competenti uffici a rilasciare le relative certificazioni sono:

I.N.P.S. di _____, via _____, n. tel. _____

I.N.A.I.L. di _____, via _____, n. tel. _____

INPS matricola _____

INAIL codice _____

CASSA DI PREVIDENZA DI APPARTENENZA _____

- data e n. di iscrizione _____

- Provincia _____

di essere iscritto al n. _____ registro delle imprese della CCIAA di _____
- n. REA _____

di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento e di disciplina dei dipendenti adottato dall'Amministrazione appaltante visionabile e scaricabile al seguente indirizzo internet: <http://www.unich.it> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

di essere informato, sensi del D.Lgs. 196/2003 e del nuovo GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation), che i dati raccolti saranno acquisiti dall'Amministrazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge;

di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di "accesso agli atti", l'Amministrazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma e timbro
del professionista o del legale rappresentante
dello Studio

Allegare fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità se la firma non viene apposta in presenza di un dipendente addetto a ricevere la domanda (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).
